

SANTUARIO BASILICA DELLA BEATA VERGINE MARIA DELLE GRAZIE

Secondo la tradizione, il Santuario, oggi in frazione Grazie di Curtatone, sorse a seguito di un voto, nel luogo in cui già si venerava un'immagine della Vergine, fu consacrato il 15 agosto 1406. Il singolare apparato votivo che riveste le pareti, testimonianza di una secolare devozione concorre, con la felice collocazione ambientale e le numerose celebrazioni, a rendere il santuario il più frequentato della diocesi. Festa propria: il 15 agosto, solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. Si propongono due formulari uno proprio della nostra Diocesi e un altro tratto dalla "Raccolta" di Messe della Beata Vergine Maria (n. 30) con il titolo Maria Vergine Madre e Mediatrix di grazia. Nel rispetto dei tempi liturgici e delle norme, potranno essere opportunamente utilizzato nel santuario o come messa votiva in altri luoghi della diocesi.



ANTIFONA D'INGRESSO

Ave, santa Maria, fonte di pietà:
dal tuo grembo purissimo
sgorga la ricchezza di tutte le grazie,
Cristo vero Dio e vero uomo.

COLLETTA

Dio di ineffabile carità,
che in modo mirabile hai reso Madre della divina Grazia
la beata sempre Vergine Maria, umile ancella del tuo Verbo,
concedi a noi tuoi fedeli,
rinati nello Spirito Santo dall'acqua battesimale,
di cantare in eterno le tue misericordie.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Come potrei resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo?

Dal libro di Ester

In quei giorni, Ester parlò di nuovo alla presenza del re Assuero, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con le lacrime agli occhi d'impedire gli effetti della malvagità di Amàn l'Agaghita e l'attuazione dei piani che aveva preparato contro i Giudei. Allora il re stese lo scettro d'oro verso Ester; Ester si alzò, rimase in piedi davanti al re e disse: «Se così piace al re, se io ho trovato grazia ai suoi occhi, se la cosa gli par giusta e se io gli sono gradita, si scriva per revocare i documenti scritti, macchinazione di Amàn figlio di Hammedàta, l'Agaghita, in cui si ordina di far perire i Giudei che sono in tutte le province del re. Perché come potrei io resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo? Come potrei resistere al vedere la distruzione della mia stirpe?».

Allora il re Assuero disse alla regina Ester e a Mardocheo, il giudeo : «Ecco, ho dato a Ester la casa di Amàn e questi è stato impiccato al palo, perché aveva voluto stendere la mano sui Giudei. Scrivete dunque come vi parrà meglio, nel nome del re, e sigillate con l'anello reale, perché ciò che è scritto in nome del re e sigillato con l'anello reale è irrevocabile».

Per i Giudei era spuntata una luce; ci fu letizia, esultanza, onore. In ogni provincia, in ogni città, dovunque giungevano l'ordine del re e il suo decreto, vi era per i Giudei gioia ed esultanza, banchetti e feste. Molti appartenenti ai popoli del paese si fecero Giudei.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 66

R/ Risplenda su di noi, o Signore, la luce del tuo volto.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza. ***R/***

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Esultino le genti e si rallegrino,
perché giudichi i popoli con giustizia,
governi le nazioni sulla terra. ***R/***

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra. ***R/***

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Te felice, o santa Vergine Maria,
madre di grazia e regina di misericordia,
da te è sorto il Cristo nostro mediatore e salvatore.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 19,25-27

La madre stava presso la croce del Figlio Gesù

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio! ». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore

Oppure dal Lezionario per le Messe della Beata Vergine Maria n. 30:
MARIA VERGINE MADRE E MEDIATRICE DI GRAZIA

PRIMA LETTURA

Est 8,3-8.16-17

Come potrei resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo?

Dal libro di Ester

In quei giorni, Ester parlò di nuovo alla presenza del re Assuero, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con le lacrime agli occhi d'impedire gli effetti della malvagità di Amàn l'Agaghita e l'attuazione dei piani che aveva preparato contro i Giudei. Allora il re stese lo scettro d'oro verso Ester; Ester si alzò, rimase in piedi davanti al re e disse: «Se così piace al re, se io ho trovato grazia ai suoi occhi, se la cosa gli par giusta e se io gli sono gradita, si scriva per revocare i documenti scritti, macchinazione di Amàn figlio di Hammedàta, l'Agaghita, in cui si ordina di far perire i Giudei che sono in tutte le province del re. Perché come potrei io resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo? Come potrei resistere al vedere la distruzione della mia stirpe?». Allora il re Assuero disse alla regina Ester e a Mardocheo, il giudeo : «Ecco, ho dato a Ester la casa di Amàn e questi è stato impiccato al palo, perché aveva voluto stendere la mano sui Giudei. Scrivete dunque come vi parrà meglio, nel nome del re, e sigillate con l'anello reale, perché ciò che è scritto in nome del re e sigillato con l'anello reale è irrevocabile». Per i Giudei era spuntata una luce; ci fu letizia, esultanza, onore. In ogni provincia, in ogni città, dovunque giungevano l'ordine del re e il suo decreto, vi era per i Giudei gioia ed esultanza, banchetti e feste. Molti appartenenti ai popoli del paese si fecero Giudei.

Parola di Dio.

R/ *Risplenda su di noi, o Signore, la luce del tuo volto.*

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza.

R/

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Esultino le genti e si rallegrino,
perché giudichi i popoli con giustizia,
governi le nazioni sulla terra.

R/

Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

R/

CANTO AL VANGELO

R/ *Alleluia, alleluia.*

Te felice, o santa Vergine Maria,
madre di grazia e regina di misericordia,
da te è sorto il Cristo nostro mediatore e salvatore.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Gv 2,1-11

La madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino».

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Abbiamo offerto, Signore, al tuo altare questi doni:
ti presentiamo le nostre preghiere,
sostenuti dalla potente intercessione
della gloriosa sempre Vergine Maria, Madre del tuo Figlio,
e, mentre esercitiamo il nostro servizio sacerdotale,
compi in noi la tua opera di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

L'arcano mistero della grazia celeste
e il tesoro ineffabile delle tue misericordie
splende di fulgore mirabile nella vita e nei meriti
della gloriosa sempre Vergine Maria.

Ancella a te obbediente, prima nel cuore che nel grembo
ha concepito l'autore della salvezza, Cristo nostro Signore.

Pellegina nella fede,
è divenuta ai credenti esempio di imitazione perfetta del tuo Figlio.
Primizia del popolo orante in Spirito e Verità,
fu associata al Cristo nell'offerta del sacrificio di lode a te gradito.

Per questi segni del tuo infinito amore,
esulta nello Spirito Santo la santa Madre Chiesa
e noi con la schiera degli angeli e dei santi
cantiamo l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ap 22,17

Lo Spirito e la sposa dicono: Vieni!
E chi ascolta ripeta: Vieni!
Chi ha sete venga;
chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita

DOPO LA COMUNIONE

Saziati dai divini misteri della tua Grazia,
ti supplichiamo, Dio di ogni bene:
per le preghiere e i meriti della beata Vergine Maria, Madre di misericordia,
concedi a noi di portare sempre frutto per la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

*oppure si può usare questo formulario tratto dalla
"Raccolta" di Messe della Beata Vergine Maria"*

ANTIFONA D'INGRESSO

Ave, santa Maria, fonte di pietà:
dal tuo grembo purissimo
sgorga la ricchezza di tutte le grazie,
Cristo, vero Dio e vero uomo.



COLLETTA

O Dio, che nel mirabile disegno del tuo amore
hai voluto che Maria desse alla luce
l'Autore della grazia
e fosse in modo singolare associata all'opera della redenzione,
per la potenza delle sue preghiere
donaci l'abbondanza delle tue graziee guidaci al porto della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, la nostra umile offerta
nel glorioso ricordo della Vergine Madre,
e con la forza operante del tuo Spirito,
trasformala nel sacrificio che lava i peccati del mondo,
perché il memoriale istituito dal Cristo
per l'umana riconciliazione
sia per tutti noi fonte perenne di ogni grazia e benedizione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Vero Dio e vero uomo,
egli è l'unico mediatore fra te e gli uomini,
sempre vivo a intercedere in nostro favore.
Nel mistero della tua benevolenza
hai voluto che Maria, madre e socia del Redentore,
continuasse nella Chiesa la sua missione materna:
di intercessione e di perdono,
di protezione e di grazia, di riconciliazione e di pace.
Questa provvidenza d'amore
ha il suo fondamento nell'unica mediazione di Cristo,
da cui trae la sua efficacia;
e il popolo fedele ricorre con fiducia alla Vergine Maria,
nei rischi e nelle ansie della vita,
e incessantemente la invoca
madre di misericordia e dispensatrice di grazia.
E noi insieme agli angeli e ai santi cantiamo con gioia
l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ap 22,17

Lo Spirito e la sposa dicono: Vieni!
E chi ascolta ripeta: Vieni!
Chi ha sete venga;
chi vuole attinga gratuitamente
l'acqua della vita

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai ristorati alle sorgenti della vita,
concedi a noi, per la grazia di questo sacramento,
con il materno aiuto di Maria,
di aderire intimamente a Cristo mediatore,
per cooperare sempre più al mistero della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.